

Indice

- XI Note sulle autrici e sugli autori*
XVII Prefazione
Andrea Avellino
- 3 PARTE PRIMA – Pedagogia
- 5 CAPITOLO 1 Dalla pedagogia spontanea alla pedagogia scientifica:
prospettive storiche ed epistemologiche sulla cura e sulla formazione
Giuseppina D'Addelfio, Rosa Piazza
- 5 1.1 Educazione e pedagogia: osservazioni introduttive
- 7 1.2 Forme della cura educativa nella storia
1.2.1 La nascita delle scuole, p. 7 – 1.2.2 L'avvento del Cristianesimo, p. 10
1.2.3 Educazione e pedagogia nell'età moderna, p. 11
- 13 1.3 Educazione e pedagogia tra Ottocento e Novecento
- 15 1.4 Prospettive di pedagogia contemporanea
1.4.1 Il logos integrato della pedagogia fondamentale, p. 16 – 1.4.2
Consegna educativa ed empatia, p. 18 – 1.4.3 Un'antropologia attenta alla
corporeità, p. 20 – 1.4.4 Affinché la cura sia generativa, p. 21
- 22 Riferimenti bibliografici
- 27 CAPITOLO 2 Fondamenti di psicologia dello sviluppo
Rossella Barzotti
- 27 2.1 Breve storia della psicologia dello sviluppo
2.1.1 Origini della psicologia dello sviluppo, p. 27 – 2.1.2 La psicologia
dello sviluppo nella prima metà del XX secolo, p. 28 – 2.1.3 Psicologia
dello sviluppo nella seconda metà del XX secolo, p. 29 – 2.1.4 La psicolo-
gia dello sviluppo contemporanea, p. 30
- 31 2.2 Le traiettorie evolutive
2.2.1 Lo sviluppo motorio, p. 32 – 2.2.2 Lo sviluppo percettivo, p. 33
2.2.3 Lo sviluppo cognitivo, p. 34 – 2.2.4 Lo sviluppo emotivo, p. 36
2.2.5 Lo sviluppo sociale, p. 39 – 2.2.6 Lo sviluppo morale, p. 40
- 41 2.3 Conclusioni
- 42 Riferimenti bibliografici

47	CAPITOLO 3	Formazione in ambito sanitario: un approccio strutturato al cambiamento
		<i>Jacopo Pagani</i>
47	3.1	Panoramica generale: dalla pedagogia alla andragogia
48	3.2	L'andragogia come nuovo paradigma della formazione
50	3.3	Il docente come facilitatore di processi e la Problem-Based Learning
51	3.4	Gestione delle esperienze e delle conoscenze pregresse attraverso un processo di transizione di apprendimento
53	3.5	Affrontare le sfide nel processo di transizione
54	3.6	Come insegnare le abilità pratiche
58	3.7	Il modello a 4 step
59	3.8	La critica costruttiva in andragogia: il feedback
60	3.9	L'importanza della valutazione
60	3.10	Long Life Learning
61	3.11	Conclusioni
61		Riferimenti bibliografici
63	CAPITOLO 4	Le «Medical Humanities» nella prospettiva esistenziale ed ermeneutico-fenomenologica
		<i>Luana Di Profio</i>
63	4.1	Narrazioni, parole, significati
68	4.2	Fra Erlebnis ed Espressione: l'ermeneutica della narrazione
71	4.3	Verso una medicina umanistica e narrativa di stampo esistenziale ed ermeneutico-fenomenologico
76		Riferimenti bibliografici
81	CAPITOLO 5	Pedagogia del pensiero scientifico
		<i>Andrea Graffitti</i>
81	5.1	Introduzione
83	5.2	Modalità di pensiero e procedimenti scientifici
		5.2.1 Decisioni e giudizi, p. 85 – 5.2.2 Il pensiero statistico, p. 86
		5.2.3 Il pensiero critico, p. 88
89	5.3	Strategie per sviluppare il pensiero scientifico
93	5.4	Conclusioni
94		Riferimenti bibliografici
97	PARTE SECONDA – Didattica	
99	CAPITOLO 6	Strategie didattiche per la comprensione profonda
		<i>Mario Castoldi</i>
99	6.1	Apprendimento come comprensione profonda
105	6.2	Un repertorio di strategie didattiche
111		Riferimenti bibliografici

- 113 CAPITOLO 7 Metodologie didattiche per i professionisti della cura
Andrea Avellino
- 113 7.1 Introduzione
- 113 7.2 La scienza didattica
- 114 7.3 Modelli classici
- 115 7.4 Modelli nuovi dell'insegnamento
- 116 7.5 Metodi didattici «innovativi»
 7.5.1 Flipped classroom, p. 118 – 7.5.2 Cooperative learning, p. 118 – 7.5.3
 Peer education, p. 119 – 7.5.4 Role playing, p. 120 – 7.5.5 Problem-Based
 Learning, p. 120
- 121 Riferimenti bibliografici
- 125 CAPITOLO 8 Il Problem-Based Learning nelle professioni sanitarie
 della riabilitazione
Giovanni Galeoto, Rachele Simeon
- 125 8.1 Metodologie di apprendimento e Evidence-Based Practice
- 125 8.2 Il PBL come metodo di apprendimento per le professioni sanitarie
 della riabilitazione
- 127 8.3 PBL e Terapia Occupazionale
- 128 8.4 PBL e Fisioterapia
- 129 8.5 PBL e Logopedia
- 129 8.6 La valutazione delle competenze e il test TECO
 8.6.1 La direzione dell'insegnamento nei corsi di laurea delle professioni
 sanitarie della riabilitazione, p. 131
- 132 Riferimenti bibliografici
- 137 CAPITOLO 9 Come si prepara una lezione?
Rocco Salemme
- 137 9.1 Introduzione
- 138 9.2 *Who*: a chi è indirizzata la lezione?
- 139 9.3 *What*: che cosa trasmettere?
- 139 9.4 *When*: in che tempi (e modi) insegnare?
- 141 9.5 *Where*: dove si fa lezione?
- 142 9.6 *Why*: qual è il fine dell'insegnamento?
- 143 9.7 Conclusione
- 143 Riferimenti bibliografici
- 147 PARTE TERZA – Riflessioni e proposte
- 149 CAPITOLO 10 L'Intelligenza Artificiale nelle professioni sanitarie della
 riabilitazione: nuove frontiere e sfide
Flavia Travaglione
- 149 10.1 Introduzione

- 149 10.2 Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale
10.2.1 L'IA applicata all'area della riabilitazione, p. 151
- 152 10.3 I pazienti virtuali
10.3.1 Applicazioni dell'IA in riabilitazione, p. 154 – 10.3.2 Esempi dell'utilizzo di pazienti virtuali IA-assistiti nella riabilitazione, p. 156
- 156 10.4 Vantaggi e limiti
- 158 10.5 Riflessioni sull'evoluzione pedagogica dei professionisti della riabilitazione
- 159 10.6 Conclusioni e spunti per il futuro
- 160 Riferimenti bibliografici
- 165 CAPITOLO 11 Il logopedista in ottica educativa e preventiva: formare il genitore a sostenere lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino
Benedetta Di Luzio
- 165 11.1 Introduzione
- 165 11.2 Il ruolo del genitore
- 167 11.3 Il progetto educativo
11.3.1 Contenuti, p. 168 – 11.3.2 Risorse, p. 173 – 11.3.3 Strategie, p. 173
11.3.4 Valutazione, p. 175
- 175 11.4 Conclusioni
- 176 Riferimenti bibliografici
- 179 CAPITOLO 12 Integrazione sinergica tra tirocinio clinico, attività laboratoriali e lezioni frontali nel corso di laurea in Logopedia: proposta operativa per un apprendimento efficace
Giovanna Carcione, Mirko Fabrizio, Giulia Luzi, Roberta Quattrini
- 179 12.1 Introduzione
12.1.1 Core competence e Core curriculum del logopedista, p. 180
12.1.2 Sapere, saper fare, saper essere, p. 181 – 12.1.3 Lezioni frontali, laboratorio e tirocinio, p. 181 – 12.1.4 Scopo e motivazioni del contributo, p. 183
- 183 12.2 Proposta operativa
12.2.1 Lezioni frontali, p. 184 – 12.2.2 Attività laboratoriali, p. 190
12.2.3 Tirocinio clinico, p. 193
- 204 12.3 Conclusioni
- 205 Riferimenti bibliografici
- 209 CAPITOLO 13 La riabilitazione non è un pranzo di gala. Come adeguare la formazione universitaria a una fisioterapia davvero biopsicosociale
Fabio Bernardi, Michele Marelli
- 209 13.1 Introduzione
- 214 13.2 Una proposta alternativa
- 215 13.3 Trasparenza e coerenza
- 217 13.4 Conclusione
- 218 Riferimenti bibliografici

- 219 CAPITOLO 14 Apprendere ad apprendere: il tutor nelle professioni sanitarie della riabilitazione
Laura Santoni, Claudia Scalmana
- 219 14.1 Introduzione
- 219 14.2 Riferimenti legislativi relativi all'introduzione del tutor nei percorsi formativi universitari
- 221 14.3 La figura del tutor: profilo e cenni di didattica tutoriale
- 221 14.4 Metodologie di tutorato e strategie didattico-formative
- 223 14.5 Obiettivi del tirocinio nei CdL
- 224 14.6 La formazione del tutor e l'apprendimento sul campo: dall'aula alla palestra, dalla conoscenza all'esperienza
- 225 14.7 Conclusione
- 226 Riferimenti bibliografici
- 229 CAPITOLO 15 L'educazione terapeutica del caregiver in fisioterapia
Davide Lampasi, Sara Tunnera
- 229 15.1 Introduzione
- 229 15.2 L'educazione in età adulta
- 230 15.3 Educazione terapeutica: definizione e contesto epidemiologico
15.3.1 Chronic Care Model, D.M. 77 e PNRR, p. 231
- 233 15.4 Il ruolo del fisioterapista nell'educazione terapeutica
- 235 15.5 Il ruolo del caregiver nell'educazione terapeutica
- 236 15.6 L'educazione terapeutica del caregiver nel paziente con esiti di ictus: un esempio pratico
- 238 Appendice
- 242 Riferimenti bibliografici
- 245 CAPITOLO 16 L'educazione terapeutica nel paziente con dolore cronico in fisioterapia
Matteo Cioeta
- 245 16.1 Introduzione
- 245 16.2 Principi dell'educazione terapeutica al dolore
- 247 16.3 Strategie per l'educazione terapeutica
16.3.1 «Dare senso al dolore», p. 247 – 16.3.2 Il colloquio motivazionale, p. 248 – 16.3.3 L'autogestione, p. 248
- 250 Riferimenti bibliografici
- 253 CAPITOLO 17 L'importanza della comunicazione con il paziente: l'esecuzione dell'esame del campo visivo
Marika Graziani
- 253 17.1 Introduzione
- 253 17.2 Lo studio della comunicazione
- 254 17.3 Gli assiomi della comunicazione umana
- 255 17.4 L'importanza della comunicazione in ambito sanitario

- 256 17.5 La comunicazione verbale e non verbale
- 257 17.6 Le «lacune» della comunicazione
17.6.1 La posizione del paziente, p. 257 – 17.6.2 La posizione del medico,
p. 258
- 259 17.7 Il successo della comunicazione in sanità
- 260 17.8 L'efficacia della comunicazione: esempio pratico dell'esecuzione
dell'esame del campo visivo
- 263 17.9 Conclusioni
- 263 Riferimenti bibliografici
- 267 **CAPITOLO 18 Il ruolo del TNPEE in ottica preventiva ed educativa**
Giada Petronelli
- 267 18.1 Il ruolo educativo-pedagogico della terapeuta della neuro
e psicomotricità dell'età evolutiva
- 268 18.2 I contesti in cui il TNPEE opera
- 269 18.3 L'osservazione
- 269 18.4 Lo strumento preventivo-educativo: il gioco
- 271 18.5 Il percorso educativo: ri-nascere genitore
- 272 18.6 Proposta di intervento educativo e di sostegno genitoriale
allo sviluppo nel primo anno di vita
18.6.1 Contenuti, p. 274 – 18.6.2 Risorse, p. 275 – 18.6.3 Strategie, p. 275
18.6.4 Valutazione, p. 277
- 277 18.7 Conclusioni
- 278 Riferimenti bibliografici
- 281 **CAPITOLO 19 Educazione come pratica terapeutica in terapia
occupazionale**
Rachele Simeon
- 281 19.1 Introduzione
- 282 19.2 Approccio basato, focalizzato e centrato sull'occupazione
- 284 19.3 Approccio client-centred
- 285 19.4 Educazione come pratica terapeutica in terapia occupazionale
- 288 19.5 Conclusioni
- 289 Riferimenti bibliografici